PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

**(Delibera n…. Collegio Docenti del 26.09.2023 e n…… Consiglio di Istituto del ….09.2023)**

|  |  |
| --- | --- |
| Cognome e Nome alunno | Classe e Sezione |
|  |  |

# PREMESSA

Fondamento di questo Patto è la consapevolezza che i diritti e i doveri sanciti hanno, come unico e comune fine delle parti, la realizzazione di un’efficace formazione degli studenti.

I genitori hanno il compito e la responsabilità naturale e giuridica di curare l’educazione dei figli e di vigilare sui loro comportamenti.

Tale compito precede ed affianca l’opera della scuola, che, mediante l’istruzione, contribuisce allo sviluppo della personalità degli studenti e alla loro formazione morale e civica, culturale e professionale.

Lo studente partecipa al processo di istruzione che si svolge nella scuola, onde rendersi consapevole e responsabile delle azioni e delle scelte che compie.

Il patto è dunque uno strumento finalizzato ad eliminare sfasature ed incomprensioni, a saldare intenti che naturalmente convergono verso un unico fine: potenziare l’efficacia dell’attività educativa e formativa dei giovani studenti.

Per tali ragioni vengono qui puntualizzati gli impegni che ciascuna delle parti assume, e i diritti che vengono riconosciuti e riaffermati, al fine di formare, accogliere e integrare allievi di ogni estrazione culturale, etnica, religiosa nonché con disabilità o deficit, nel pieno rispetto di sé e dell’altro da sé e al fine di accompagnare e favorire la crescita di nuove generazioni capaci di esprime e realizzare le proprie potenzialità, i propri talenti e vocazioni.

# LA SCUOLA e con essa il personale, e in particolare i docenti, si impegnano a:

1. realizzare i curricoli e le scelte progettuali, metodologiche e didattiche indicate nel piano dell’offerta formativa, per sostenere e tutelare il diritto allo studente alla formazione culturale e professionale;
2. favorire il successo scolastico, anche con attività di sostegno e di recupero delle insufficienze e dei debiti, deliberate dagli organi collegiali ed attuate a mezzo dei particolari strumenti predisposti (sportello didattico, corso extracurricolare, colloquio con i docenti);
3. supportare l’alunno nelle scelte scolastiche e professionali finalizzate al suo progetto di vita;
4. informare gli stessi studenti circa decisioni che li riguardano sui progetti di vita scolastica;
5. rispettare la riservatezza dello studente e della famiglia; comunicare alle famiglie le notizie relative alla crescita didattica dello studente, e in particolare situazioni anche non aventi carattere disciplinare, ma che possano condizionare o costituire ostacolo al processo educativo e di apprendimento;
6. procedere periodicamente alle attività di verifica e valutazione, motivando e comunicando i risultati, anche in forma più immediata e diretta rispetto a quelle previste e istituzionalizzate;
7. istituire, in particolare per gli studenti del primo anno del corso di studi, il supporto di tutoraggio;
8. recepire, ove compatibili con l’organizzazione della scuola e dell’attività didattica, suggerimenti sul miglioramento dei servizi, nel rispetto dei limiti imposti dalla legge, dai regolamenti e dalle risorse;
9. osservare il principio generale di trasparenza dell’attività amministrativa nei termini e modi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari, in particolare riguardo ai giudizi finali espressi nei confronti degli studenti;
10. integrare la didattica frontale in classe con:
	* portale Argo, per fornire i materiali di studio e/o ricerca;
	* piattaforma G-Suite for Education per implementare sia le video lezioni attraverso l’applicativo Meet per l’assegnazione di materiali di studio e ricerca e verifiche attraverso l’applicativo Classroom e gli altri applicativi presenti;
	* eventuali ulteriori strumenti digitali a supporto delle strategie didattiche;
11. realizzare, anche attraverso le azioni di Didattica Digitale Integrata, il mantenimento, lo svolgimento e la continuità dell’azione educativa e formativa, in un clima di reciproca cooperazione con le famiglie e gli studenti;
12. favorire e supportare gli allievi diversamente abili, con DSA e BES attraverso azioni puntuali concordate dagli insegnanti;
13. comunicare alle famiglie la partecipazione, l’impegno, le difficoltà, i progressi e i risultati degli alunni, ma anche gli eventuali comportamenti scorretti.

# LA FAMIGLIA si impegna:

1. a fare oggetto di conoscenza e riflessione gli atti che regolano la vita della scuola (Regolamento d’istituto), l’attività formativa (Piano dell’offerta formativa) e i comportamenti degli studenti (“Statuto delle studentesse e degli studenti”, Regolamento di disciplina);
2. a partecipare a riunioni, assemblee e colloqui promossi dalla scuola;
3. a controllare periodicamente il Registro Elettronico e il libretto delle giustificazioni dello studente, e a firmare per presa visione le comunicazioni scuola- famiglia riguardanti situazioni e fatti dello studente;
4. a giustificare i ritardi e le assenze nei tempi e modi previsti dal Regolamento d’istituto, tenuto conto, con riguardo in particolare alle richieste di entrata posticipata o uscita anticipata, che assiduità e regolarità della presenza a scuola costituiscono fondamentale norma comportamentale, oltre che condizione non trascurabile ai fini del successo formativo;
5. a collaborare con la scuola, mediante un opportuno dialogo e approfondimento delle circostanze dei fatti di natura disciplinare, per far emergere le finalità emendative che il provvedimento e le sanzioni disciplinari perseguono, al fine di rafforzare il senso di responsabilità dello studente;
6. collaborare con la scuola affinché lo studente rispetti le regole e partecipi attivamente e responsabilmente alla vita scolastica;
7. risarcire la scuola per i danneggiamenti causati dallo studente durante la permanenza a scuola o nel corso di attività curate dalla scuola e svolte anche all’esterno;
8. sostenere in via di solidarietà le spese per danni agli arredi o alle strutture o agli impianti di aule, laboratori e spazi comuni (bagni, palestre, …), qualora essi siano ascrivibili con certezza a studenti dell’area frequentata dal figlio/a, ma non sia stato possibile, per atteggiamento omertoso degli alunni, individuare il diretto responsabile, al fine di procedere celermente al ripristino della funzionalità degli stessi;
9. prendere visione della documentazione relativa alle misure di prevenzione della salute collettiva e ad informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
10. partecipare al dialogo educativo con tutta la comunità scolastica e con i singoli docenti, accompagnando i propri figli nello svolgimento delle didattiche, con le necessarie azioni di stimolo e di supporto.

# LO STUDENTE si impegna:

1. mantenere nella scuola un abbigliamento decoroso e comportamenti corretti e rispettosi dell’ambiente e delle persone;
2. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza anche nel caso di attività promosse dalla scuola e svolte all’esterno, di visite guidate e viaggi d’istruzione;
3. utilizzare correttamente dispositivi, macchine, attrezzature, messe a disposizione dalla scuola per attività didattiche e per esercitazioni pratiche;
4. svolgere il lavoro richiesto, a scuola e a casa, con cura ed impegno, rispettando le scadenze fissate per le verifiche;
5. riflettere sulla natura e sul significato dei provvedimenti disciplinari, prendendone atto;
6. riconoscere che chi procura ad altri ed anche alla scuola un ingiusto danno è tenuto a risarcirlo;
7. collaborare con i docenti nel suggerire corretti comportamenti ai compagni, a rispettare il divieto di fumo nei locali della scuola e nelle aree all’aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche e ad accettarne le sanzioni previste dalla legge;
8. accettare il principio della solidarietà nel risarcimento di un danno provocato alla scuola nel caso in cui risulti impossibile l’identificazione del responsabile;
9. prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere l’osservanza di tutte le norme previste dalla documentazione d’Istituto, anche relativa alle misure di prevenzione, contrasto e diffusione del SARS- COV-2;

Le parti garantiscono il rispetto degli assunti con la sottoscrizione di questo documento per una collaborazione attiva e reale.

Il patto avrà validità per tutta la durata della iscrizione e frequenza a scuola dello studente, salvo nuova sottoscrizione in ipotesi di modifica e/o integrazione del testo, operate secondo le modalità previste dal Regolamento d’Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO IL GENITORE LO STUDENTE

***Prof.ssa Filomena Palmesano***